

Oltre l'arroganza, c'è il ridicolo

*La BNL si scontra con una scomoda realtà
ed inventa il suo tasso di adesione allo sciopero!*

La Bnl dopo aver tentato goffamente e scandalosamente di boicottare lo sciopero, ricorrendo ad ogni genere di ostruzionismo e non rinunciando a forme di becero pseudocrumiraggio, ora la spara grossa sul tasso di adesione allo sciopero, rendendo pubblico un dato, il 29,8%, assolutamente ridicolo e fuori dalla realtà.

Sui territori l'80% di filiali chiuse e gli uffici deserti sono un dato inconfutabile.

Bnl accetti la sfida e spieghi come ha computato il tasso di adesione.

Ci dica, ad esempio:

- quanti sono in termini assoluti gli aderenti allo sciopero;
- quanti sono stati i presenti sul luogo di lavoro;
- quanti i colleghi in malattia, in ferie, in aspettativa;
- quanti in *smart working*.

O semplicemente taccia, perché l'oltraggio verso le sue donne e i suoi uomini ha superato davvero ogni limite di decenza.



Le lavoratrici ed i lavoratori di Bnl non si sono fatti intimorire finora dall'arroganza e dalla spregiudicatezza di un management senza scrupoli, e non si faranno scoraggiare oggi da questo vergognoso tentativo di rendere vana l'azione di lotta e di solidarietà che ha unito il popolo della Bnl.

Il Sindacato, con vigore rinnovato dall'entusiastica adesione all'azione di lotta, continuerà agguerrito una battaglia che, per esclusiva volontà dell'AD e del suo *advisor*, del COO e dell'azionista, sarà necessariamente ancora più cruenta.

*Le organizzazioni Sindacali,
raccogliendo molto serenamente
la plateale sfida lanciata
dall'azienda, si impegnano
sin da subito affinché le grida
di dissenso dei lavoratori arrivino
in tempi rapidi ancora più chiare
e manifeste!*